



Consorzio Intercomunale di Servizi

C.I.S.S. Chivasso

Comuni di: Brandizzo – Brozolo – Brusasco – Casalborgone – Castagneto Po – Cavagnolo – Chivasso – Crescentino – Foglizzo – Fontanetto Po – Lauriano – Montanaro – Monteu da Po – Rondissone – Saluggia – San Sebastiano da Po – Torrazza P.te – Verolengo – Verrua Savoia

Relazione sulla Performance 2014

Giugno 2015

Sommario

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| 1 IL CONSORZIO CISS DI CHIVASSO | 4 |
| 1.1 La missione e i valori | 5 |
| 1.2 Le strategie | 6 |
| 1.3 I portatori di interessi | 7 |
| 2 IL 2013 IN SINTESI: I PRINCIPALI CAMBIAMENTI NEL CONTESTO | 9 |
| 3 LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE | 10 |
| 3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria | 10 |
| 3.2 Il personale e la salute organizzativa. | 11 |
| 4 LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI PERSEGUITI | 14 |
| 4.1 Attuazione del Piano Anticorruzione (Attività previste nel 2014) e del Piano della Trasparenze e Integrità e Codice di comportamento | 15 |
| 4.2 Nuovo sistema contabile armonizzato introdotto dal D.L. 118/2011 | 19 |
| 4.3 Attuazione della riorganizzazione: istituzione gruppi di lavoro per realizzare attività di innovazione e riprogettazione dell'offerta dei servizi | 21 |
| 4.4 Attivazione spazio per la realizzazione di un nuovo dormitorio gestito dal Comune di Chivasso | 24 |
| 4.5 Attivazione di nuovi progetti da realizzare con l'avanzo di amministrazione: | 25 |
| 5 I SERVIZI EROGATI | 29 |
| 5.1 Governance | 30 |
| 5.2 Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà | 31 |
| 5.3 Minori e famiglie | 33 |
| 5.4 Disabili e famiglie | 36 |
| 5.5 Anziani e care giver | 39 |
| 5.6 Amministrazione e servizi generali | 41 |
| 6 LE RISORSE | 44 |

Premessa

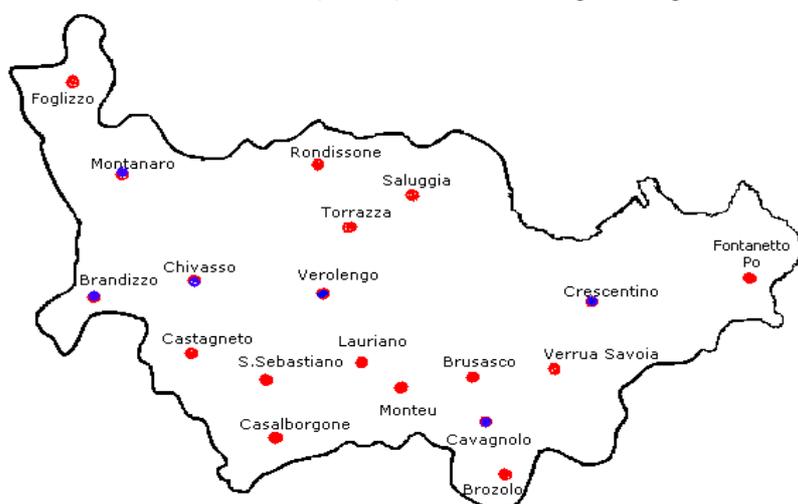
La presente relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009, cosiddetto Decreto Brunetta, conclude il Ciclo della performance in quanto evidenzia a consuntivo rispetto all'anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti con riferimento agli obiettivi definiti e agli indicatori che esprimono la performance realizzata dall'organizzazione nel suo complesso e dagli individui che ne fanno parte.

Con il Piano della Performance il Consorzio ha voluto raccontare sé stesso ai cittadini esplicitando in maniera semplice il contesto in cui opera, i Progetti e i Servizi che offre ai cittadini, gli obiettivi che ha stabilito di raggiungere, mentre con la presente Relazione analizza ed esplicita quanto realizzato nell'anno 2014 mettendolo in rapporto con le condizioni interne ed esterne che ha dovuto affrontare ed esprimendo motivazioni circa le criticità riscontrate ed i risultati raggiunti con l'intento di rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni della comunità locale e con il migliore utilizzo delle risorse di cui si dispone.

1 Il Consorzio CISS di Chivasso

Il **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.)** è un ente pubblico, in funzione dal 01.01.1997, costituito per la gestione associata dei servizi socio assistenziali. L'ambito territoriale del C.I.S.S. comprende, da giugno 2010, 19 comuni di cui n. 16 in provincia di Torino e n. 3 in provincia di Vercelli.

Il territorio ed i comuni sono quelli riportati nella figura seguente.



Il C.I.S.S. esercita in modo associato, per conto dei comuni, le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

Il C.I.S.S. governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Le sedi e i contatti

Sito internet e Posta Elettronica Certificata (PEC)

www.ciss-chivasso.it

ciss@pec.ciss-chivasso.it

| Sede | Indirizzo | Telefono | Mail |
|-------------------------------|---|---------------|--|
| Sede centrale | Via Togliatti, 9 Chivasso | 011/916.65.11 | ciss@ciss-chivasso.it |
| Sedi di ricevimento pubblico: | | | |
| Brandizzo | P.za Tempia, c/o Brandizzo Medica | 011/913.80.93 | lorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it |
| Casalborgone | Poliambulatorio presso Fondazione Ripa Peracca | 011/917.43.02 | pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it |
| Cavagnolo | P.za Vittorio Veneto c/o Municipio di Cavagnolo | 011/915.11.22 | pellegrini.cavagnolo@ciss-chivasso.it |
| Chivasso – Sportello sociale | ViaTogliatti, 9 Chivasso | 011/916.65.20 | sportellosociale@ciss-chivasso.it |
| Crescentino | Via Marconi, 2 Crescentino | 0161/84.18.32 | preci.crescentino@ciss-chivasso.it |

| | | | |
|---------------|--|---------------|--|
| Foglizzo | Via Castello, 6 c/o Municipio di Foglizzo | 011/988.34.16 | sociale.montanaro@ciss-chivasso.it |
| Montanaro | Via Caviglietti c/o Cà Mescarin | 011/919.30.80 | sociale.montanaro@ciss-chivasso.it |
| Rondissone | Via C. Battisti, 2 c/o Municipio di Rondissone | 011/918.36.01 | jorioz.brandizzo@ciss-chivasso.it |
| Saluggia | P.za del Municipio, 16 c/o Municipio di Saluggia | 0161/48.01.12 | enrico.vergano@ciss-chivasso.it |
| Torrazza P.te | P.zza Municipio c/o Municipio di Torrazza P.te | 011/918.10.01 | enrico.vergano@ciss-chivasso.it |
| Verolengo | Via Rimembranza, 4 c/o Municipio di Verolengo | 011/914.84.08 | enrico.vergano@ciss-chivasso.it |

1.1 La missione e i valori

La missione del C.I.S.S. è quella di soddisfare il diritto al benessere e alla tutela sociale non solo di persone svantaggiate ed in difficoltà, ma di tutti i cittadini residenti, offrendo consulenza e supporto sociale, oltre che servizi sociali specifici.

Il C.I.S.S. attua la propria missione, gestisce i propri servizi e si rapporta con i cittadini, le istituzioni e gli altri portatori di interessi del territorio nel rispetto dei seguenti valori.

| | |
|------------------------------------|--|
| Universalità | I servizi sono destinati a tutti i cittadini sulla base dello stato di bisogno. |
| Uguaglianza | I servizi sono forniti in modo uguale a tutti i cittadini richiedenti, senza distinzione di etnia, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica. |
| Solidarietà tra i cittadini | I servizi favoriscono la collaborazione tra cittadini di diverse generazioni e di diversa residenza nell'affrontare i bisogni dei singoli e della comunità locale. |
| Sussidiarietà | I servizi sono organizzati nel rispetto del ruolo e delle funzioni dei soggetti attivi nel sistema integrato dei servizi sociali, agevolandone altresì la presenza nella gestione ed offerta di servizi: organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, organismi non lucrativi di utilità sociale, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, le società di mutuo soccorso, le fondazioni, gli enti di patronato, i privati. |
| Cooperazione | I servizi sono organizzati in collaborazione ed integrazione con le diverse istituzioni locali quali i Comuni. L'Azienda Sanitaria Locale, il Centro per l'Impiego, il mondo della scuola, per garantire la maggiore efficacia possibile ai programmi di servizio sociale. |
| Efficacia ed efficienza | Le risorse disponibili, umane e finanziarie, vengono impiegate nel modo più utile, al fine di ottenere i migliori risultati possibili in termini di benessere dei cittadini. |
| Partecipazione | I servizi sono programmati ed organizzati attraverso la concertazione e la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, prioritariamente attraverso le Conferenze dei Servizi convocate annualmente, oltre che momenti assembleari pubblici, Piani di Zona etc. |

1.2 Le strategie

Per realizzare la propria missione, il C.I.S.S. ha articolato la propria attività in 7 aree strategiche, illustrate nella figura seguente.



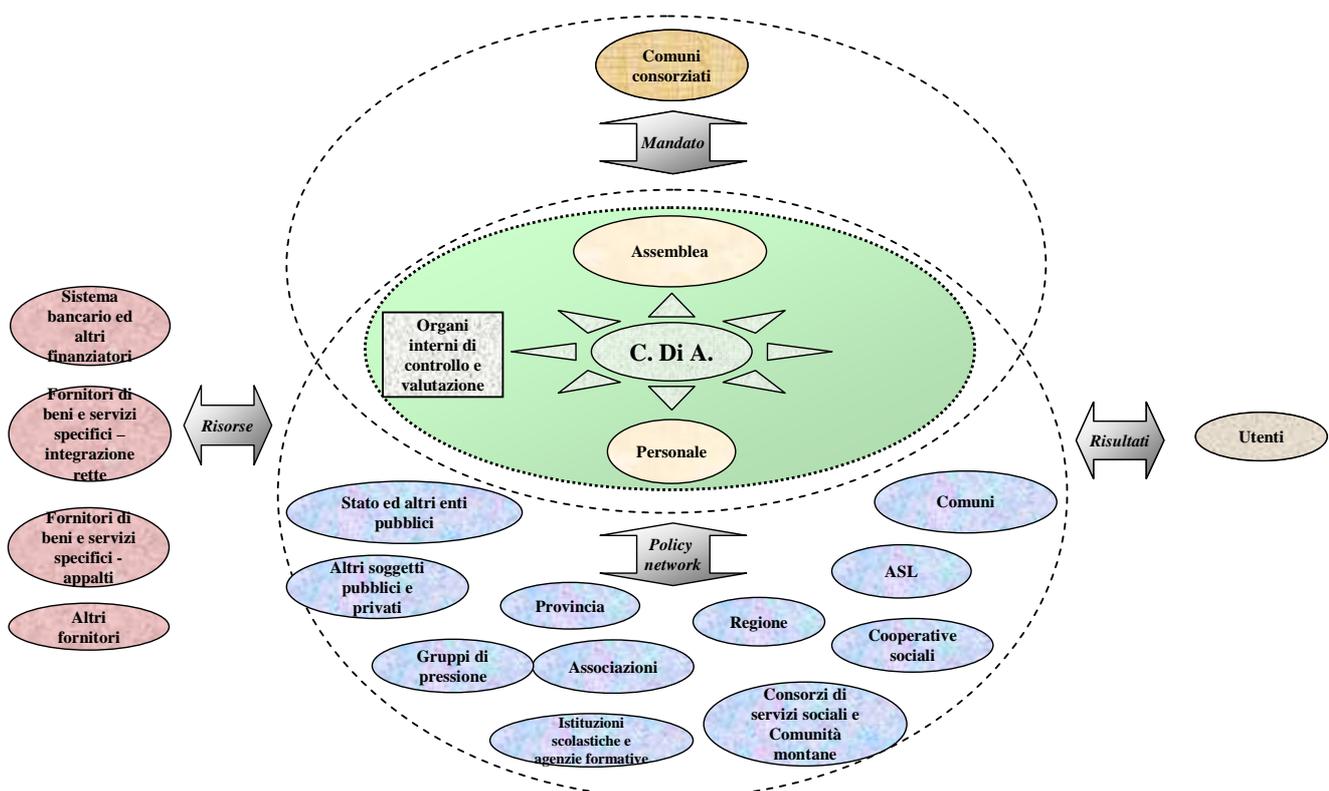
| Area strategica | Missione specifica |
|--|--|
| 1. Governance | Consolidare un sistema articolato di relazioni volto a: <ul style="list-style-type: none"> • garantire un adeguato livello di comunicazione e coordinamento tra gli organi di governo dell'Ente, il management e il personale; • programmare e gestire l'andamento del sistema dei servizi in un'ottica di integrazione con gli altri soggetti della comunità locale (cittadini, terzo settore, altri soggetti pubblici e privati del territorio). |
| 2. Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà | Tutelare la qualità di vita dei cittadini, prevedendo percorsi individualizzati e interventi integrati con altri soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio. |
| 3. Minori e famiglia | Tutelare i minori negli ambiti di maggior disagio sia attraverso il sostegno e la formazione di una genitorialità sempre più cosciente e adeguata, sia individuando interventi di appoggio o di sostituzione temporanea alla famiglia. |
| 4. Disabili e famiglia | Intervenire precocemente a sostegno della persona disabile e dei suoi familiari attraverso una rete di interventi e servizi socio-educativi e riabilitativi integrati con gli interventi sanitari. Tali interventi utilizzano una metodologia di lavoro basata sul concetto di co-educazione che valorizza al massimo le capacità individuali del singolo, accompagnando il disabile e la sua famiglia nel percorso di vita, ritardando il ricorso all'istituzionalizzazione. |
| 5. Anziani e caregiver | Promuovere un sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari a favore del soggetto anziano con problematiche connesse alla non autosufficienza e al suo care-giver, al fine di favorire il benessere della persona e del suo nucleo familiare e di migliorarne la qualità della vita. |
| 6. Amministrazione e servizi generali | La mission del Programma "Amministrazione e servizi generali" si esplicita: <ul style="list-style-type: none"> • nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di |

| Area strategica | Missione specifica |
|-----------------|---|
| | programmazione, contabilità, controllo ed organizzazione funzionali ad una efficace governance dell'ente; <ul style="list-style-type: none"> • nella programmazione e nella gestione giuridica ed economica delle risorse umane; • nel corretto ed economico funzionamento dei servizi generali, degli approvvigionamenti e della gestione/manutenzione del patrimonio; • nell'assicurare il rispetto dei diritti alla privacy ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro. |
| 7. Nuove opere | Realizzare una nuova sede per gli uffici del Consorzio e per il centro diurno per disabili "Handirivieni" in modo da rendere le strutture adeguate alla normativa e favorire una più corretta accoglienza ai cittadini fruitori dei servizi. |

Le aree strategiche corrispondono ai programmi della relazione previsionale e programmatica (RPP), che costituisce il principale documento di programmazione del Consorzio, a cui è collegato anche il bilancio di previsione. Anche il rendiconto (e in particolare la relazione del consiglio di amministrazione) è strutturato sui programmi RPP. Pertanto, attraverso i documenti di programmazione e rendicontazione, è possibile verificare puntualmente il grado di attuazione delle strategie del Consorzio.

1.3 I portatori di interessi

Il C.I.S.S. di Chivasso ha il compito di coordinare la progettazione e l'attuazione del sistema di servizi ed interventi sociali del proprio territorio. Per questo motivo si trova al centro di una complessa rete di relazioni tra una pluralità di soggetti, pubblici e privati, tramite la quale si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei cittadini utenti dei servizi sociali. La mappa dei portatori di interessi è illustrata nella figura seguente.



Al centro della mappa ci sono i **portatori di interessi interni** al Consorzio: gli organi di governo (Assemblea consortile e Consiglio di amministrazione), il personale e gli organi di controllo e valutazione.

I **comuni consorziati** assumono un ruolo fondamentale, poiché sono gli enti che hanno costituito il Consorzio, affidando allo stesso la gestione delle funzioni e dei servizi sociali.

Tra gli **utenti** rientrano tutti i destinatari finali degli interventi e dei servizi sociali erogati dal C.I.S.S..

La **rete** (il **policy network**) assume un'importanza strategica nello sviluppo delle politiche sociali. Il mantenimento di un adeguato livello di servizi dipenderà sempre più dalla capacità dei diversi soggetti coinvolti di crescere come rete, trovando nuove soluzioni per fronteggiare i bisogni, in uno scenario di diminuzione delle risorse pubbliche a disposizione per il *welfare*.

2 Il 2014 in sintesi: i principali cambiamenti nel contesto

L'anno 2014 è stato caratterizzato dalla necessità di mantenere la normale funzionalità in presenza di risorse finanziarie più limitate, a seguito del taglio dei finanziamenti regionali intervenuto a partire dal 2012. Anche gli interventi socio-sanitari previsti dalla convenzione con l'ASLTO4, hanno dovuto tenere conto di una riduzione del budget rispetto all'anno precedente, seppure più contenuta rispetto a quella originariamente annunciata.

L'Ente è inoltre stato interessato da nuovi cambi al vertice: a partire dal mese di settembre è stato nominato un nuovo Presidente dell'Assemblea e a fine anno sono state consegnate le dimissioni del Segretario in carica che hanno portato alla nomina di un nuovo Segretario a partire dal gennaio 2015. Inoltre undici dei diciannove Comuni facenti parte del Consorzio hanno affrontato le elezioni amministrative che, come esito, hanno portato ad un cambio delle Amministrazioni locali per nove Comuni. Tale avvicendamento ha comportato la necessità, per il Direttore Generale, i Responsabili dei Servizi e il Consiglio di Amministrazione, di garantire ai nuovi insediati un puntuale aggiornamento sulle attività svolte dell'Ente stesso.

La riconferma, invece, per l'intero anno, del Direttore Generale, in continuità con l'anno precedente, ha consentito di garantire, dal punto di vista tecnico, all'organizzazione dell'Ente la stabilità necessaria per proseguire nella realizzazione della progettualità emersa dalle indicazioni politiche e dalla formazione interna dedicata agli operatori stessi.

3 Lo stato di salute dell'ente

3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria

| Entrate | Acc. 2013 | Bil. 2014 | Ass. 2014 | Acc. 2014 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Contributi e trasferimento correnti | € 6.412.881 | € 5.540.291 | € 5.734.573 | € 5.800.764 |
| Entrate extra-tributarie | € 429.804 | € 457.000 | € 535.900 | € 556.395 |
| Accensione di prestiti | € 0 | € 0 | € 0 | € 0 |
| Entrate da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti | € 0 | € 0 | € 0 | € 0 |
| Avanzo di amministrazione | € 0 | € 0 | € 575.720 | € 0 |
| Servizi per conto terzi | € 227.024 | € 351.700 | € 366.700 | € 210.300 |
| Totale entrate | € 7.069.709 | € 6.348.991 | € 7.212.893 | € 6.567.459 |

| Spese | Imp. 2013 | Bil. 2014 | Ass. 2014 | Imp. 2014 |
|-------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Spese correnti | € 6.643.571 | € 5.968.029 | € 6.516.931 | € 6.307.504 |
| Spese in c/capitale | € 0 | € 0 | € 0 | € 0 |
| Spese per rimborsi prestiti | € 27.616 | € 29.262 | € 329.262 | € 323.196 |
| Spese per servizi conto terzi | € 227.024 | € 351.700 | € 366.700 | € 210.300 |
| Totale spese | € 6.898.211 | € 6.348.991 | € 7.212.893 | € 6.841.000 |

| Indicatore | Modalità di calcolo | Unità mis. | Valore cons. (2011) | Valore cons. (2012) | Valore cons. (2013) | Valore atteso (2014) | Valore cons. (2014) |
|--|--|------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| Incidenza dei residui attivi | Residui attivi complessivi/ Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V) | % | 44,3% | 41,0% | 36,8% | 36,8% | 36,8% |
| Incidenza dei residui passivi | Residui passivi complessivi/ Spese complessive (Tit. I, II, III) | % | 59,7% | 63,1% | 51,0% | 51,0% | 47,1% |
| Incidenza dei trasferimenti comunali | Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Entrate correnti (Tit. I, II, III) | % | 31,9% | 40,4% | 36,4% | 40,3% | 39,1% |
| Incidenza dei trasferimenti regionali | Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III) | % | 36,9% | 27,4% | 31,8% | 28,4% | 27,6% |
| Incidenza dei trasferimenti da Azienda Sanitaria | Entrate da trasferimenti correnti dell'ASL /Entrate correnti | % | 20,9% | 22,7% | 23,8% | 21,7% | 23,7% |

| | | | | | | | |
|---|--|-----|-------|-------|-------|-------|-------|
| Compartecipazione dell'utenza | <i>Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i> | % | 8,9% | 7,5% | 6,3% | 8,0% | 8,7% |
| Tasso di smaltimento dei residui attivi | <i>Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno/ Residui attivi riportati ad inizio anno</i> | % | 81,7% | 81,7% | 90,4% | 90,4% | 91,9% |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | <i>Spesa personale (Tit. I, int. I)/ Spese correnti (Tit. I)</i> | % | 15,1% | 16,0% | 15,2% | 14,0% | 14,9% |
| Capacità di pagamento | <i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I)/ Impegni spese correnti (Tit. I)</i> | % | 75,5% | 69,2% | 74,0% | 74,0% | 75,1% |
| Tasso di smaltimento dei residui passivi | <i>Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno</i> | % | 46,4% | 44,3% | 57,6% | 57,6% | 67,3% |
| Tempestività nel pagamento dei fornitori | <i>Rilevazione dei tempi ai fini dell'art. 9, D.L. 78/09</i> | gg. | 59 | 66 | 78 | 60 | 55 |
| | | | | | | | |

Più sopra sono riportati:

1. il prospetto di sintesi delle entrate e delle spese che il CISS ha sostenuto nell'anno 2014, confrontate con i dati della previsione iniziale e di quella assestata, nonché con i dati consuntivi del 2013;
2. una serie di indicatori economico-finanziari che aiutano ad avere una visione più completa dello stato di salute economico- finanziaria dell'ente.

Dopo la pesante riduzione dei contributi regionali avvenuta nell'anno 2012, che ha visto il loro peso ridursi di nove punti percentuali rispetto al 2011 e il lieve recupero registrato nel 2013, dovuto soprattutto all'erogazione del fondo nazionale per le non autosufficienze, nell'anno appena concluso il peso percentuale dei trasferimenti regionali è tornato sui valori 2012 per l'impossibilità di recepire nell'anno appena concluso le assegnazioni del fondo per le non autosufficienze rivelatesi troppo tardive. Di conseguenza, i trasferimenti comunali, rimasti inalterati nel loro valore assoluto, tornano ad avere un maggior peso percentuale, per il ridursi delle entrate complessive.

Stabile rispetto all'anno precedente è l'incidenza percentuale dei residui attivi, mentre migliora lo smaltimento di quelli passivi; l'indicatore di tempestività dei pagamenti migliora sensibilmente rispetto al 2013, passando da 78 giorni a 55 giorni: va detto che più del 65% delle fatture viene pagato entro 60 giorni, mentre entro 90 giorni è pagato l'85% delle fatture. I tempi maggiori riguardano quasi per intero fatture che non sono pagabili a causa di DURC irregolari.

3.2 Il personale e la salute organizzativa.

Anche nell'anno 2014, come precedentemente avvenuto nel 2012 e nel 2013, l'incarico di Direttore Generale è stato assegnato a personale dirigente di altro ente pubblico attraverso l'istituto del comando funzionale a tempo parziale. Con deliberazione A.C. n. 1 del 27.02.2014, infatti, l'incarico in questione, per il periodo 01.03.2014 / 31.12.2014 è stato affidato a personale di qualifica dirigenziale del Comune di Settimo Torinese, comandato al CISS per l'80% del suo tempo lavoro. Successivamente, con deliberazione A.C. n. 26 del 22.12.2014, l'incarico è stato confermato per l'anno 2015.

Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato nel corso del 2014 si sono avute tre cessazioni, due per pensionamento e una per dimissioni volontarie, a fine anno è stato possibile sostituire una unità di personale cessato con lo scorrimento di una graduatoria di altro ente;

attualmente, insieme al bilancio di previsione, è in fase di definizione la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017, che dovrebbe prevedere il completamento dell'organico del Consorzio.

| Articolazione del personale | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | Note |
|------------------------------|------|------|------|------|---|
| Livello dirigenziale apicale | 1 | 1 | 1 | 1 | Dal 2012 In comando funzionale da altro ente pubblico |
| Posizioni organizzative | 3 | 4 | 4 | 3 | |
| Personale | 23** | 22** | 21 | 20 | In tutti gli anni fino al 2011 il dato comprende 1 dipendente in aspettativa per incarico di Direttore Generale |

** Il dato non comprende i contratti di somministrazione

La seguente Tabella indica la situazione del personale per Unità organizzativa a fine 2014.

| Unità organizzativa di massimo livello | Dirigenti apicali | Funzionari (Posizioni organizzative) | Dipendenti |
|--|-------------------|--------------------------------------|------------|
| Direzione generale | 1 (in comando) | | 3 |
| Servizio Territoriale | | | 11 |
| Servizio Minori | | 0 | 1 |
| Servizio Disabili | | 1 | 1 |
| Servizio Anziani | | 1 | 1 |
| Servizio economico-finanziario e personale | | 1 | 3 |
| Totale | 1 | 3 | 20 |

Di seguito si presentano alcuni indicatori adottati per misurare il livello di "salute organizzativa" dell'ente.

L'assetto organizzativo del C.I.S.S. di Chivasso si presenta sostanzialmente stabile: nel 2014, infatti, tutti i dipendenti, ad eccezione del Direttore a comando, sono a tempo indeterminato.

Le ore di straordinario sono in lieve crescita, pur mantenendosi su valori complessivi non molto diversi da quelli del 2013, tuttavia l'incidenza procapite aumenta in modo piuttosto sensibile, a causa soprattutto della riduzione del numero dei dipendenti in servizio, che riduce il denominatore del rapporto. Va detto comunque che l'attento monitoraggio delle attività dei dipendenti con un accompagnamento degli stessi nella definizione delle priorità degli interventi e del corretto uso del tempo lavoro ha avuto come risultato una riduzione a regime del volume di ore di straordinario effettuate.

Per quanto riguarda il tema della formazione e aggiornamento la partecipazione del personale è stata mantenuta a dei buoni livelli. Più precisamente si segnala che l'aggiornamento professionale ha interessato anche nel 2014 la totalità dei dipendenti, se si considera anche la formazione obbligatoria relativa all'anticorruzione e al codice di comportamento dei dipendenti.

Per ciò che concerne invece la formazione di durata uguale o superiore alle 16 ore, la stessa ha interessato poco meno della metà dei dipendenti del CISS.

| Indicatore | Modalità di calcolo | Unità misura | Valore cons. (2011) | Valore cons. (2012) | Valore cons. (2013) | Valore atteso (2014) | Valore cons. (2014) |
|--------------------------------------|---|--------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| Stabilità dell'organizzazione | Personale dipendente a tempo indeterminato/Totale personale (T.I. + T.D. + collaborazioni + interinali) | % | 86,7% | 89,7% | 96,0% | 96,0% | 95,8% |

| | | | | | | | |
|--|---|--------------|-------|-------|--------|-------|--------|
| Incidenza delle ore di straordinario per dipendente | <i>N. ore straordinario effettuate nell'anno/Totale dipendenti tempo indeterminato</i> | N. ore annue | 20,76 | 21,36 | 14,27 | 15,0 | 19,4 |
| Aggiornamento professionale | <i>N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento nell'anno/ Totale personale</i> | % | 64% | 50% | 100,0% | 96,0% | 100,0% |
| Formazione | <i>N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione di durata > o = a 16 ore / Totale personale</i> | % | 40% | 69% | 23,0% | 36,0% | 41,7% |

4 Le strategie e gli obiettivi perseguiti

Di seguito si riportano gli obiettivi prioritari che hanno caratterizzato l'azione del Consorzio nel 2012, evidenziandone i responsabili, le modalità per la loro attuazione e gli indicatori di risultato ritenuti significativi.

La tabella seguente riporta il quadro sintetico degli obiettivi inseriti nel piano della performance, collegati alle aree strategiche di riferimento ed alle finalità triennali di cui costituiscono l'attuazione. Nei paragrafi successivi, invece, viene presentata la rendicontazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo.

| Area strategica | Obiettivo 2014 |
|--|--|
| Governance | Attuazione del Piano Anticorruzione (Attività previste nel 2014) e del Piano della Trasparenza e Integrità e Codice di comportamento |
| | Nuovo sistema contabile armonizzato introdotto dal D. Lgs. n. 118/2011 |
| | Attuazione della riorganizzazione: istituzione gruppi di lavoro per realizzare attività di innovazione e riprogettazione dell'offerta dei servizi |
| Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà | Attivazione di nuovi progetti da realizzare con l'avanzo di amministrazione: <ul style="list-style-type: none">▪ Salute piccoli▪ Affidamento adulti▪ Sostegno economico adulti infraquaranta-cinquenni e piccoli imprenditori con cessata attività▪ Buon vicinato▪ Uscire dal maltrattamento▪ Incentivo a favore di persone disabili inserite in percorsi di formazione e socializzazione in ambiente lavorativo Attivazione di nuovi progetti da realizzare con l'avanzo di amministrazione: |
| Nuove opere | Attivazione spazio per la realizzazione di un nuovo dormitorio gestito dal Comune di Chivasso |

4.1 Attuazione del Piano Anticorruzione (Attività previste nel 2014) e del Piano della Trasparenze e Integrità e Codice di comportamento

| | |
|----------------------------|---|
| Programma | Governance |
| Unità organizzativa | Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver / Servizio Economico - Finanziario |
| Responsabile | Marino Bruna / Celestina Cena / Adriana Grandi / Castellano Antonella (fino a Aprile 2014)/ Nizza Lorella |

| | |
|----------------------|--|
| Finalità 2014 | <p>Il presente obiettivo intende dare applicazione alle norme in tema di anticorruzione e trasparenza.</p> <p>Nel corso dell'anno 2014 dovrà essere approvato il Piano Anticorruzione e aggiornato il Piano Performance dell'Ente.</p> <p>Inoltre dovranno essere attuate le misure di prevenzione previste nel cronoprogramma annuale del Piano Anticorruzione idonee a ridurre la probabilità che si verifichi o aumenti il rischio di corruzione nell'ente.(CIVIT Delibera n. 72/2013, par. 2.3).</p> <p>Il presente obiettivo è inserito nel Piano della Performance al fine di rilevare il collegamento del documento con il Piano Anticorruzione: la lotta alla corruzione, infatti, rappresenta un obiettivo strategico dell'albero della Performance che l'ente locale attua con piani di azione operativi.</p> <p>Dovrà essere infine attuata l'attività di formazione in materia di anticorruzione e sul nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.</p> <p>L'approvazione del Dlgs 33/2013 delinea un percorso, orientato al miglioramento costante dei controlli e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni che confluiranno nel Piano della prevenzione della corruzione.</p> <p>La redazione del Piano della Trasparenza, parte integrante del Piano di Prevenzione della corruzione, e l'applicazione del Dlgs 33/2013 nella parte di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale impegna la struttura tecnica non solo ad una semplice raccolta di documenti ma bensì ad una indispensabile revisione dell'iter procedurale, ed all'attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni da pubblicare "obbligatorie".</p> <p>Queste attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.</p> |
|----------------------|--|

| Obiettivo 2014 | Modalità di attuazione | I/E | Tempi | Consuntivo |
|---|--|-----|-------------|-------------|
| L'approvazione del pacchetto anticorruzione e trasparenza delineano un percorso, orientato al miglioramento dei controlli e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni che dovranno confluire nel Piano della Performance annuale. | Adozione del Piano Anticorruzione | I | Febbraio | Febbraio |
| | Creare un contesto sfavorevole al fine di prevenire la corruzione mediante corsi di formazione rivolta ai dipendenti | I | Dicembre | Dicembre |
| | Predisposizione report annuale sull'attuazione del Piano | I | 15 Dicembre | 15 Dicembre |

| | | | | |
|---|---|---|----------|----------|
| Sarà prioritario per questo primo anno attuare un percorso di formazione che veda coinvolti in primo luogo lo Staff di Direzione e poi avvii un percorso formativo rivolto a tutti i dipendenti | Adeguamento del Programma Triennale della Integrità e Trasparenza | I | Febbraio | Febbraio |
| | Censimento dei procedimenti e dei tempi medi di conclusione (dlgs 33/2013 - L.190/2012) | I | Febbraio | Febbraio |
| | Costante aggiornamento della pagina "Amministrazione trasparente" | I | Dicembre | Dicembre |

| Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore atteso (2014) (a) | Valore consuntivo (2014) (b) | Scostamento (c=b-a) |
|--|--|--------------|--|--|---------------------|
| % rilevamento tempi medi di procedimenti rilevati | Indica la % di procedimenti rilevati al fine di definire il censimento dei procedimenti e dei tempi medi di conclusione | % | n. procedimenti rilevati con tempi medi / n. | 63 | |
| Introdotte forme di consultazione attuate in sede di elaborazione del P.T.P.C | Pubblicazione avviso sul sito | GIORNI | Pubblicazione per almeno 10 giorni | 10 | |
| Introduzione misure di protezione del whistleblower nel P.T.P.C | Adozione mail e moduli specifici | SI/NO | Entro 15 dicembre 2014 | - | |
| N. dipendenti formati | Esprime il n. di personale coinvolto e formato | N. | 100% | 100% | |
| N. di incontri di formazione rivolti allo Staff di Direzione | Esprime il n. di incontri per lo Staff di Direzione al fine di mappare e definire le aree a rischio | N. | 4 | 4 | |
| N. ore formazione erogate a dipendenti | Esprime il N. di ore formazione erogate a dipendenti in materia di anticorruzione trasparenza e codice di comportamento | N. | 3 | 3 | |
| N. aree a rischio mappate | Esprime il N. di aree a rischio mappate nel Piano anticorruzione | N. | Almeno 4 | 4 | |
| N. firme per presa visione e consegna Codice di Comportamento | Esprime il N. di personale che ha preso visione e ricevuto il Codice di Comportamento | % | 100% dipendenti | 100% | |
| N. di mail ricevute tramite "ACCESSO Civico" che portano ad un omessa pubblicazione accertata | Esprime il n. di mail ricevute che segnalano effettivamente la mancanza di un documento sulla sezione della Trasparenza | N. | 0 | 0 | |
| N. interventi per l'esercizio del potere sostitutivo per non rispetto dei tempi dei procedimenti | Esprime il N. di interventi per sostituzione potere sostitutivo | N. | 0 | 0 | |
| Presenza di più funzionari sul 100% delle predisposizioni di bandi di gara | Esprime il N. di bandi di gara predisposti in cui è presente più di un funzionario | % | 100% | 100% | |
| Verifica per ogni gara della verifica sulla mancanza di conflitto di interessi da parte dei membri della commissione | Esprime il n. di bandi di gara per le quali si è verificato l'assenza di conflitto di interessi per i membri della commissione | % | 100% | 100% | |
| Verifica delle condizioni migliorative offerte dalla ditta aggiudicataria | Verifica a campione di almeno di n. 1 esecuzione del contratto | N. | 1 | Durante l'anno svolte gare particolarmente rilevanti (solo la tesoreria) | |

| Risposta ai reclami e/o segnalazioni | Risposta ai reclami e/o segnalazioni entro i termini previsti | % | 100% | Nessun reclamo | |
|---|---|----|------|----------------|--|
| Estrazione a campione di pratiche per verificare che non ci sia stata una mancata applicazione del conflitto di interessi (norma contenuto nel Codice di Comportamento) per le Indagini sociali e segnalazioni per accesso ad altri servizi (SE ESTERNI) e/o prestazioni anche per l'autorità giudiziaria | Pratiche | n. | 3 | - | |
| Estrazione a campione di pratiche per verificare che non ci sia stata una mancata applicazione del conflitto di interessi (norma contenuto nel Codice di Comportamento) per partecipazione alla commissione di vigilanza per controlli di routine e rilascio titolo autorizzativo | Pratiche | n. | 3 | - | |
| Gestione di persone anziane e disabili soggette a provvedimenti dell'autorità giudiziaria di tutela/amministrazione di sostegno | Verifica rendicontazione piccole spese n. casi a campione | n. | 3 | - | |
| Partecipazione a Commissione UMVD (Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità), inserimento all'educativa territoriale minori e adulti disabili, Inserimento persona disabile in centri diurni, Inserimento persona disabile in presidi socio assistenziali e residenziali, inserimento minori con patologia psichiatrica in strutture residenziale o in educativa territoriale | Pratiche | n. | 3 | - | |
| per Accesso anziani e disabili in strutture residenziali o semiresidenziali (Partecipazione alla commissione di U.V.G.) | Pratiche | n. | 3 | - | |
| Per Accesso al servizio di assistenza domiciliare | Pratiche | n. | 3 | - | |
| Verifica dell'esatto adempimento da parte dei cittadini delle somme che sono dovute per servizi erogati dall'ente | Pratiche | n. | 3 | 3 | |
| INTEGRAZIONI RETTE PER INSERIMENTI DI DISABILI e anziani non autosufficienti | Pratiche | n. | 3 | 3 | |
| Accesso minori, madri con bambini e disabili in strutture residenziali o | PRATICHE | n. | 3 | 3 | |

| | | | | | |
|---|-----------------|----|---|---|--|
| semiresidenziali | | | | | |
| Erogazione emolumenti stipendiali e erogazione salario accessorio | <i>Pratiche</i> | n. | 3 | 3 | |

Report al 31/12

Questo primo anno di attuazione ha visto come aspetto caratterizzante la definizione del Piano della trasparenza e Integrità e del Piano anticorruzione aziendale e la sua divulgazione ai dipendenti e in particolar modo ai titolari di PO.

4.2 Nuovo sistema contabile armonizzato introdotto dal D.L. 118/2011

| | |
|----------------------------|---|
| Programma | Governance |
| Unità organizzativa | Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver / Servizio Economico - Finanziario |
| Responsabile | Marino Bruna / Celestina Cena / Adriana Grandi / Castellano Antonella (fino a Aprile 2014)/ Nizza Lorella |

| | |
|----------------------|--|
| Finalità 2014 | <p>Il D.Lgs.118/2011 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili di tutti gli Enti della P.A., diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale); <input type="checkbox"/> verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE); <input type="checkbox"/> favorire l'attuazione del federalismo fiscale. <p>In particolare per quanto riguarda gli Enti Locali, tale armonizzazione si concretizza con il passaggio ad un nuovo sistema di contabilità avviato in sperimentazione in alcuni Enti già dal biennio 2012/2013. Tale passaggio, avrebbe dovuto entrare a regime su tutti gli Enti già a partire dall'esercizio finanziario 2014, ancorché il DL 102 del 31/08/2013 abbia differito tale termine al 31/12/2014, le attività da porre in essere per consentire il regolare avvio appaiono notevoli e necessitano comunque una fase di "parallelo" tra il vecchio ed il nuovo regime. La nuova gestione infatti comporterà un notevole impegno per tutta la struttura del Consorzio e per il Servizio Ragioneria in particolare, in relazione alla necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> formazione del personale sia del Servizio che di tutto l'Ente; <input type="checkbox"/> adeguamento del sistema informatico; <input type="checkbox"/> revisione di tutte le procedure amministrativo / contabili; <input type="checkbox"/> riclassificazione del bilancio per la parte di predisposizione della previsione di competenza; <input type="checkbox"/> essere in grado di effettuare la revisione e riaccertamento straordinario delle partite in conto residui. |
|----------------------|--|

| Obiettivo 2014 | Modalità di attuazione | I/E | Tempi | Consuntivo |
|--|--|-----|----------|----------------------|
| Organizzazione incontri e corsi formativi, anche rivolti al personale delle altre Aree: concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione. Al fine di addivenire alla predisposizione del nuovo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2015, il quale tenga conto dell'introduzione delle nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa. | Formazione del Personale: Organizzazione incontri e corsi formativi, anche rivolti al personale delle altre Aree: concetti di competenza finanziaria potenziata, di residui, di avanzo di amministrazione. | I | Dicembre | Gennaio/ Febbraio |
| | Adeguamento del sistema informatico: verifica funzionalità del sistema informativo - valutazione delle eventuali modifiche - integrazione e aggiornamento con il sistema attualmente in uso. | I | Dicembre | Dicembre |

| Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore atteso (2014) (a) | Valore consuntivo (2014) (b) | Scostamento (c=b-a) |
|--|--|--------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| N. unità di personale formato nuovo sistema gestionale | Esprime il n. unità di personale coinvolto e formato al fine della revisione contabile | | 12 | 12 | |
| N. ore formazione totali | Esprime il n. di ore di formazione al fine della revisione contabile | | 12 | 20 | |
| N. di incontri con responsabili di PO | Esprime il n. di incontri tra responsabili al fine della revisione contabile | | 3 | 4 | |

Report al 31/12

Lo studio e l'introduzione della nuova contabilità armonizzata costituiscono un obiettivo molto importante per il Consorzio, obiettivo che vedrà il suo massimo sviluppo nell'anno 2015, a causa delle modifiche introdotte al testo del D. Lgs. n. 118/2011 dal D. Lgs. n.m 126/2014, che ha di fatto previsto una partenza più graduale del nuovo sistema, slittando al 2016 l'adozione a fini autorizzatori dei nuovi schemi.

In questo contesto per il 2014 in materia di armonizzazione l'ente si era dato un obiettivo di minima che mirava sostanzialmente ad adeguare il sistema informativo della contabilità ai nuovi principi e ai nuovi schemi contabili e a dare agli operatori coinvolti la formazione di base per poter operare nel 2015.

Per quanto riguarda il sistema informativo, con determinazione n. 207 del 28.10.2014 si è provveduto ad affidare alla società Ap Systems, già fornitrice del software di contabilità, l'implementazione dei nuovi modelli contabili; tale software è stato installato nel mese di dicembre 2014, ma, a causa dei pesanti impegni che la società di software ha avuto a fine anno per mettere tutti gli enti in condizione di operare nel 2015, le giornate di formazione (sia per l'utilizzo operativo del nuovo software in web, sia per la comprensione delle logiche anche contabili che sottendono al funzionamento dello stesso) sono slittate a gennaio 2015. La formazione specifica sul software ha al momento interessato i soli operatori del Servizio Economico/Finanziario e Personale, ma è stata affiancata da un altro percorso formativo di più ampio respiro, realizzato dalla società Dasein, che ha interessato, in misura differente a seconda delle specifiche mansioni, tutto il personale dell'ente coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo.

Si ritiene che, nonostante il lieve ritardo nello svolgimento della formazione, l'obiettivo sia interamente raggiunto; prova ne è l'approvazione in data 29 aprile 2015, e pertanto nel pieno rispetto dei termini di legge, del riaccertamento straordinario dei residui imposti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

4.3 Attuazione della riorganizzazione: istituzione gruppi di lavoro per realizzare attività di innovazione e riprogettazione dell'offerta dei servizi

| | |
|----------------------------|---|
| Programma | Governance |
| Unità organizzativa | Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver / Servizio Economico - Finanziario |
| Responsabile | Marino Bruna / Celestina Cena / Adriana Grandi / Castellano Antonella (fino a Aprile 2014)/ Nizza Lorella |

| | |
|----------------------|--|
| Finalità 2014 | <p>Attuare il lavoro svolto nel 2013 in tema di revisione della struttura organizzativa.</p> <p>Nel corso dell'anno 2014 sarà necessario avviare la costituzione di gruppi di lavoro tematici, suddivisi per area (Minori, Adulti/Nuove povertà, Disabili, Anziani) con candidatura degli assistenti sociali, prevedendo riunioni mensili per definire eventuali innovazioni organizzative con ricadute progettuali e gestionali. Il contenuto dei tavoli tematici verrà condiviso in plenaria, al fine di ridurre la lontananza tra gli assistenti sociali delle diverse sedi e uniformare la modalità gestionale tra le varie sedi.</p> <p>Nel corso dell'anno verrà istituito il gruppo accoglienza che accoglierà al suo interno tutti gli operatori che si occupano di tale tematica presso la sede chivassese e quella di Crescentino. Tale gruppo sarà coordinato dal Direttore.</p> <p>E' prevista inoltre entro fine anno la costituzione di un gruppo formato da tutti gli amministrativi, operanti all'interno dei diversi servizi; tale gruppo ha l'obiettivo di migliorare il coordinamento delle attività amministrative svolte nei diversi servizi e, in prospettiva, di verificare le reali possibilità di snellimento delle procedure in atto presso il Consorzio.</p> <p>Sarà inoltre prevista la costituzione di 3 gruppi territoriali, per i quali annualmente verrà deciso un coordinatore a rotazione, con il compito di restituire allo staff di direzione lo stato dei territori e coordinare la sostituzione per ferie e assenze.</p> |
|----------------------|--|

| Obiettivo 2014 | Modalità di attuazione | I/E | Tempi | Consuntivo |
|---|--|-----|---------------------------------------|---------------------------|
| Avviare il lavoro di riorganizzazione svolto nel corso del 2013 e creare i gruppi di lavoro tematici e territoriali al fine di favorire una maggiore circolazione delle informazioni e uniformità nella gestione dei servizi tra la varie sedi. | Costituzione gruppi di lavoro tematici | I | Entro il 31/10/14 (15/12 per l'ammin) | 31/10/2014 (amm.vo 16/12) |
| | Costituzione gruppi di lavoro territoriali | I | Entro il 31/10/14 | 31/10/2014 |

| Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore atteso (2014) (a) | Valore consuntivo (2014) (b) | Scostamento (c=b-a) |
|---|---------------------------------|--------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| N. gruppi di lavoro tematici | N. gruppi di lavoro creati | N. | 6 | 6 | |
| N. gruppi territoriali | n. gruppi territoriali creati | N. | 3 | 3 | |
| N. incontri annuali del gruppo di lavoro tematico | n. incontri per gruppo tematico | N. | 4 (1 per amm.) | 4 (1 per amm.) | |

| | | | | | |
|--|--------------------|----|---|---|--|
| N. incontri annuali del gruppo territoriale | <i>n. incontri</i> | N. | 2 | 2 | |
| N. riunioni di Staff in cui partecipano i referenti territoriali | <i>n. riunioni</i> | N. | 2 | 2 | |

Report al 31/12

La definizione del responsabile territoriale ha permesso di dare maggior evidenza ad una organizzazione già esistente, in modo da responsabilizzare maggiormente il ruolo dell'assistente sociale e favorire i flussi di informazione tra lo staff di direzione e gli operatori. La sperimentazione proseguirà anche nel 2015 e vedrà la turnazione degli operatori coinvolti.

GRUPPO AMMINISTRATIVI

Per quanto riguarda il gruppo di lavoro degli amministrativi, che è stato l'ultimo ad essere costituito, la prima (ed unica) riunione tenuta nel 2014, nel rispetto di quanto previsto, ha consentito di mettere insieme per la prima volta tutte le professionalità amministrative del Consorzio e di darsi una tabella di marcia che consentisse, nei primi mesi del 2015, di coordinare meglio le attività di tutti per gestire, nel modo più indolore possibile, il passaggio alla fatturazione elettronica, che ha rappresentato (e rappresenta tuttora) un percorso di complessa realizzazione che impatta pesantemente sulle procedure in essere nel Consorzio. La costituzione del gruppo di lavoro ha rafforzato l'identità e il senso di appartenenza degli operatori amministrativi, con risultati sicuramente positivi per l'organizzazione nel suo complesso.

GRUPPO MINORI

Il gruppo, che inizialmente si era indirizzato nell'analisi di possibili modifiche del regolamento sull'Affido Familiare, ha valutato nel corso del primo incontro di affrontare in modo più approfondito gli strumenti ed i percorsi condivisi che portano a considerare necessario l'allontanamento di un minore dal suo nucleo d'origine. Come primo passaggio si è ragionato sulla creazione di una tabella di indicatori che permetta una valutazione, il più possibile oggettiva, della situazione personale e familiare del minore. La tabella, al momento, è stata data a tutti i colleghi per un periodo di utilizzo sperimentale in modo da poter apportare gli eventuali correttivi nel corso dell'incontro di settembre.

GRUPPO DISABILITA'

Come previsto è stato costituito il Gruppo tematico "Disabilità" composto dal Responsabile del Servizio Disabili e da due assistenti sociali di territorio. Il gruppo si è riunito n° 4 volte. (6 e 10 ottobre 2014, 18 novembre 2014, 5 dicembre 2014). In una prima fase tale spazio è stato utilizzato per confrontarsi in merito a quelli che si ritenevano essere i temi più significativi e/o critici da affrontare rispetto alla disabilità sul nostro territorio ed alle modalità di intervento da parte del Consorzio. Si è poi lavorato sul reperimento dei dati relativi alla disabilità presso i singoli assistenti sociali e i Servizi Sanitari, ritenendo fondamentale per procedere disporre di un quadro il più completo possibile della disabilità nel territorio.

Il gruppo ha poi concentrato il suo lavoro sul tema delle risposte possibili ai bisogni che emergono e si ampliano con il termine della scuola dell'obbligo, in particolare per coloro che si trovano in una condizione di handicap medio e grave. A seguito del confronto, condiviso anche con il Direttore dell'Ente, il gruppo ha sviluppato una riflessione sulla possibilità di utilizzo di parte dei locali adiacenti al nuovo Centro diurno di Via Togliatti, 9/A di Chivasso per creare un nucleo sperimentale da 5/6 posti rivolto a persone disabili in età più avanzata o in condizioni di maggiore gravità che attualmente frequentano il Centro Diurno Handirivieni. Questo permetterebbe di liberare così spazio per nuovi inserimenti di ragazzi giovani e con necessità di un intervento più forte dal punto di vista educativo.

Il gruppo inoltre è stato sempre opportunità di aggiornamento reciproco sull'argomento trattato, di informazione sull'andamento di Progetti che il Consorzio ha in corso e sulle difficoltà

da affrontare.

GRUPPO ANZIANI

Come previsto è stato costituito il Gruppo tematico "Anziani" composto dal Responsabile del Servizio e da due assistenti sociali territoriali. Il gruppo si è riunito n° 4 volte. (6 e 21 ottobre 2014, 3 e 28 novembre 2014 e si è confrontato inizialmente sulle criticità che maggiormente si incontrano nella gestione dell'anziano. L'aumento della complessità dei casi segnalati la conseguente difficoltà di approccio e di presa in carico ha orientato il gruppo verso la scelta dell'argomento dell'integrazione socio-sanitaria. Il medico di medicina generale rappresenta per l'anziano una figura importante, di cui lo stesso ha piena fiducia. Conseguentemente, un maggiore coinvolgimento del MMG nella gestione operativa dei casi complessi è certamente un elemento di importanza rilevante. Si ritiene, infatti, che una maggiore interazione fra le figure professionali del MMG e dell' AS permetta di "diagnosticare prima" le situazioni socialmente degradate e, soprattutto, grazie ad una presa in carico "anticipata", concorre a rallentare il declino. Si è lavorato, quindi, alla raccolta dati, chiedendo agli assistenti sociali di rilevare sul numero complessivo delle nuove prese in carico il numero dei casi segnalati dai MMG, nonché il numero dei casi gestiti in integrazione sul totale dei casi in carico. Il dato ha raccontato di considerevoli differenze a livello territoriale: su alcuni distretti la partecipazione del MMG nella gestione dei casi è molto alta, in altri è quasi nulla. Pertanto il gruppo si è interrogato, anche con alcuni medici, nonché con il direttore di distretto dell'ASL TO4 sulle modalità e le procedure per incrementare l'integrazione tra le due professioni. Si è quindi proceduto alla stesura di una bozza di progetto, che, nello scorso mese di giugno è stato inviato al Direttore di distretto dell'ASL per la sua approvazione. Va considerato che il cambiamento di Direttore Generale dell' ASL potrebbe determinare un notevole rallentamento di tale approvazione.

GRUPPO NUOVE POVERTA'

Il gruppo è stato costituito ed ha affrontato prioritariamente la definizione del nuovo regolamento dell'assistenza economica e la progettualità inerente il tema dell'agricoltura sociale, che ha visto la promozione con il coinvolgimento della Coldiretti di una giornata formativa sull'argomento, al fine di incentivare trasversalmente l'avvicinamento all'agricoltura per una ricollocazione e attivazione di nuovi interventi nelle diverse aree creando innovazione e possibili nuove occupazioni.

4.4 Attivazione spazio per la realizzazione di un nuovo dormitorio gestito dal Comune di Chivasso

| | |
|---|---|
| Programma | Nuove opere |
| Unità organizzativa Responsabile | Direzione / Servizio Economico - Finanziario Marino Bruna / Celestina Cena |

| | |
|----------------------|---|
| Finalità 2014 | In seguito alla decisione dell'A.C. di concedere in uso al Comune di Chivasso nuovi locali ancora da ultimare per la realizzazione di un centro di ricovero notturno per persone senza fissa dimora, sarà necessario da parte del CISS CHIVASSO svolgere la gara per la ristrutturazione dei locali (di proprietà CISS). La gestione sarà poi in capo al Comune |
|----------------------|---|

| Obiettivo 2014 | Modalità di attuazione | I/E | Tempi | Consuntivo |
|--|---------------------------------|-----|-------------------|------------|
| Al Fine di ottimizzare la gestione degli spazi della nuova sede CISS, sarà necessario gestire il bando di gara per la realizzazione di un luogo di ricovero notturno per persona senza fissa dimora. | Convenzione con Comune Chivasso | I | entro il 30/06/14 | 30/06/14 |
| | Approvazione progetto esecutivo | I | Entro 15/09/14 | 15/09/14 |
| | Nomina Direttore lavori | I | Entro 15/09/14 | 15/09/14 |
| | Bando di gara | I | entro il 30/11/14 | 30/11/14 |
| | Affidamento | I | entro il 31/12/14 | 31/12/14 |

| Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore atteso (2014) (a) | Valore consuntivo (2014) (b) | Scostamento (c=b-a) |
|---|-----------------|--------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| N. incontri con Comune di Chivasso | N. incontri | N. | 10 | 12 | |
| N. sopralluoghi con tecnici CHIVASSO per verifica spazi | N. sopralluoghi | N. | 2 | 5 | |
| N. incontri con Amministratori Locali | N. incontri | N. | 4 | 6 | |

Report al 31/12

La tempistica è stata rispettata ed è stata svolta da parte del CISS un'attività straordinaria rispetto alla gestione ordinaria, poiché solitamente non vengono svolti appalti e nuovi lavori. La struttura sarà quindi consegnata al Comune di Chivasso per la gestirà per il futuro, non appena terminati i lavori.

4.5 Attivazione di nuovi progetti da realizzare con l'avanzo di amministrazione:

- Salute piccoli
- Affidamento adulti
- Sostegno economico adulti infraquarantacinquenni e piccoli imprenditori con cessata attività
- Buon vicinato
- Uscire dal maltrattamento
- Incentivo a favore di persone disabili inserite in percorsi di formazione e socializzazione in ambiente lavorativo

| | |
|---|---|
| Programma | Sostegno sociale a cittadini in situazione di difficoltà |
| Unità organizzativa Responsabile | Direzione / Minori e famiglia / Disabili e famiglia / Anziani e care giver Marino Bruna / Adriana Grandi / Castellano Antonella (fino a Aprile 2014)/ Nizza Lorella |

| | |
|----------------------|--|
| Finalità 2014 | <p>In seguito all'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2013, si è reso disponibile un importo da destinare come avanzo di amministrazione nel bilancio 2014 alla realizzazione di 6 nuovi progetti gestionali "una tantum" per far fronte alla situazione di crisi economica e gestire alcuni casi sociali particolarmente complessi. Di seguito vengono elencate le finalità dei vari progetti.</p> <p>Salute piccoli: Il presente progetto vuole garantire l'igiene dentale (ortodonzia) e i problemi ottici per i minori in affidamento, al fine di permettere ai minori di usufruire delle cure necessarie che diversamente non verrebbero garantite (in pratica quelle rese non obbligatorie dal tribunale). Compito degli assistenti sociali sarà quello di segnalare i bimbi con tali problematiche, effettuare i preventivi presso ottici e ortodontisti, e definire la presa in carico. Il progetto si concluderà in 2 anni. CISS per ogni cura si farà carico di una cifra pari al 80% CISS mentre la restante quota sarà a carico delle famiglie di origine.</p> <p>Affidamento adulti: Il presente progetto intende riconoscere un compenso mensile ad adulti attualmente in carico ai servizi sociali che si rendono disponibili ad accogliere altri utenti in carico ai servizi, al fine di instaurare rapporti di mutuo-aiuto. Lo scopo è lavorare sulle potenzialità delle persone.</p> <p>Buon vicinato: Il presente obiettivo intende individuare cittadini che si rendano disponibili a "adottare" persone in carico al CISS in situazioni molto prossime alla non autosufficienza. L'aiuto consisterà in visite periodiche al fine di aiutare l'anziano e rieducare la cittadinanza a quel rapporto di buon vicinato e mutuo-aiuto. Lo specifico obiettivo è di far sì che questi utenti non debbano essere ricoverati in strutture, diverse dal proprio domicilio. Gli assistenti sociali dovranno verificare i casi esistenti e selezionare i "buon vicini".</p> <p>Sostegno economico adulti infraquarantacinquenni e piccoli imprenditori con cessata attività: Il presente progetto intende rispondere alle emergenze che si sono verificate in questo momento di crisi economica. In particolare il budget stanziato per realizzare l'obiettivo dovrà essere dedicato a progetti che coinvolgono piccoli artigiani che hanno perso il lavoro e adulti nella fascia di età 35-44 anni disoccupati e privi di reddito. In particolare queste due categorie poiché da un'analisi emersa non rientrano in altri progetti sociali avviati dagli enti pubblici.</p> |
|----------------------|--|

Uscire dal maltrattamento: Il problema del maltrattamento rappresenta una nuova emergenza sociale. Al fine di avviare una prima risposta alla risoluzione di questa criticità sociale sarà necessario un primo monitoraggio dei nuclei familiari in cui esiste questa criticità e sulla base della specifica esperienza maturata dalle associazioni di volontariato sul territorio di Chivasso "Punto a Capo" provare a replicare gli interventi di sostegno che nel territorio di Crescentino. Verrà quindi attivata l'apertura di uno sportello gestito dai volontari dell'associazione e garantita l'erogazione di pasti alle persone in carico durante la cena giornaliera e durante il week-end (ad integrazione del pasto del pranzo erogato dalle mense comunali). Inoltre saranno attivati 4 percorsi formativi in collaborazione con il Centro per l'Impiego per 4 donne.

Per affrontare la criticità inoltre verrà attivato un percorso di collaborazione con l'Associazione "Il Cerchio degli uomini" per provare ad avviare coloro che si sono resi responsabili di violenza ad un progetto di rieducazione.

Incentivo a favore di persone disabili inserite in percorsi di formazione e socializzazione in ambiente lavorativo: Il presente obiettivo intende incrementare gli stanziamenti destinati una tantum alle persone disabili già in carico e già coinvolte attualmente nei progetti sociali 200 € nel 2014 e 300 € nel 2015 per 26 persone disabili già coinvolti nei progetti occupazionali e in carico ai servizi.

| Obiettivo 2014 | Modalità di attuazione | I/E | Tempi | Consuntivo |
|---|--|-----|----------------|--|
| Nel corso dell'anno 2014 saranno attivati 6 nuovi progetti al fine di ampliare la rete delle persone assistite dal CISS sul territorio di pertinenza. | Salute bimbi: verifica situazioni | I | Entro Ottobre | Entro fine anno sono state avviate le attività e impegnata la spesa, nel 2015 si procederà ai rimborsi |
| | Predisposizione visite specialistiche e preventivi | I | Entro Dicembre | |
| | Affidamento adulti: verifica compatibilità dei casi e partenza progetto | I | Entro Dicembre | n. 4 avviati a novembre; le risorse riman. utilizzate nel 2015 |
| | Buon vicinato: verifica compatibilità dei casi e partenza progetto | I | Entro dicembre | n. 13 avviati a dicembre le risorse rimanenti utilizzate nel 2015 |
| | Integrazione economica: verifica casi e partenza progetto | I | Entro dicembre | n. 14 erogati entro dic.; le risorse rimanenti utilizzate nel 2015 |
| | Uscire dal maltrattamento: verifica casi e attivazione sportello Crescentino | I | Entro Dicembre | Dicembre |
| | Avvio collaborazione con "Il Cerchio degli uomini" | I | Dicembre | Sarà attivata nel 2015 |

| | | | | |
|--|--|---|----------|---|
| | Percorso inserimenti lavorativi in collaborazione con centro per l'impiego | I | Dicembre | Sarà attivata nel 2015 |
| | Borse lavoro disabili: erogazione | I | Dicembre | Inizio 2015 prima tranche nel corso di specifico evento |

| Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore atteso (2014) (a) | Valore consuntivo (2014) (b) | Scostamento (c=b-a) |
|---|---|--------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| 1 - N. minori aiutati | N. minori | N. | 12 | 14 | |
| 1 - Spesa per Salute piccoli | € somma stanziata | € | 40.000 | - | |
| 2 - N. persone individuate | N. utenti disponibili | n. | 5 | 4 | |
| 2- Spesa per Affidamento adulti | € somma stanziata | € | 30.000 | 16.872 | |
| 3 - N. casi individuati e n. "buoni vicini" | N. utenti disponibili | n. | 25 | 17 | |
| 3- Spesa per Buon vicinato | € somma stanziata | € | 30.000 | 16.800 | |
| 4- N. adulti tra 35-44 aiutati | N. utenti disponibili | n. | 35 | 12 | |
| 4- N. artigiani che hanno perso il lavoro che aderiscono al progetto | N. utenti disponibili | n. | 8 | 2 | |
| 4- Spesa per Integrazione economica | € somma stanziata | € | 60.000 | 11.640 | |
| 5- Stanziamento per apertura nuovo sportello polo Crescentino e pasti cene e week-end | € somma stanziata | € | 15.000 | - | |
| 5- Stanziamento per progetto mutuo aiuto con "Il Cerchio degli uomini" | € somma stanziata | € | 2.000 | - | |
| 5- n. CASI seguiti maltrattamenti | N. utenti seguiti | n. | 15 | 14 | |
| 5- n. percorsi avviati di avviamento al lavoro | N. utenti seguiti | n. | 4 | - | |
| 5- Stanziamento per potenziamento assistente sociale | € somma stanziata | € | 20.000 | 20.000 | |
| 6- Stanziamento per premi incentivazione una tantum disabili 2014 e 2015 | € somma stanziata | € | 15.000 | 5.400 | |
| 6- N. premi incentivazione una tantum erogati | N premi incentivazione una tantum erogati | n. | 26 | 28 | |

Report al 31/12

Con deliberazione A.C. n° 15 del 11.09.2014 è stato approvato il **Progetto "Incentivo a favore di persone disabili inserite in percorsi di formazione e socializzazione in ambiente lavorativo"** con uno stanziamento di € 15.000,00 per gli anni 2014 e 2015 destinato all'erogazione di un contributo una tantum pari a €200,00 a favore di persone disabili che nell'anno hanno

partecipato ai percorsi educativo/socializzanti che vengono organizzati dal Servizio Inserimenti Lavorativi del C.I.S.S. nell'ambito di realtà lavorative del territorio. La disponibilità di un budget aggiuntivo, oltre a quello erogato mensilmente, ha rappresentato un segnale circa l'apprezzamento verso l'impegno dimostrato dalle persone e un sostegno alle motivazioni dei protagonisti. La spesa è stata impegnata con determinazione del Responsabile Servizio Disabili n° 315 del 31.12.2015. Le persone premiate sono state ventotto.

Salute piccoli: Il progetto che voleva garantire l'igiene dentale (ortodonzia) e la garanzia di cure per i problemi ottici per i minori in affidamento, aveva la finalità di permettere ai minori di usufruire delle cure necessarie che diversamente non sarebbero state garantite (in pratica quelle rese non obbligatorie dal tribunale). Nel 2014 sono state individuate 14 situazioni su segnalazione delle A.A.S.S. competenti per territorio. Il progetto, che prevedeva la sua conclusione in due anni, vedrà nel corso del 2015 il rimborso delle spese effettuate per un totale complessivo ad oggi previsto di circa € 38.000,00 su un totale dedicato di € 40.000,00.

Uscire dal maltrattamento: Rispetto a quanto previsto nel progetto sono state attivate le ore di Assistente Sociale, è stato definito l'aspetto organizzativo per l'apertura dello sportello di ascolto con la collaborazione della Croce Rossa di Crescentino e l'Associazione Punto a Capo, mentre la formalizzazione di tale collaborazione avverrà nel 2015. L'associazione Il Cerchio degli Uomini ha dato la sua disponibilità ad effettuare 4 cicli di incontri che però ad oggi non si sono attivati per la mancanza di disponibilità da parte di uomini ad aderire al progetto. Per quanto riguarda le borse lavoro si sta valutando la possibilità di attivarle concretamente, tenuto conto delle procedure e dei vincoli imposti dalla normativa vigente.

Rispetto al progetto relativo ai contributi economici, qualche criticità è emersa rispetto alle erogazioni a favore di imprenditori/artigiani in difficoltà, in quanto gli stessi difficilmente si rivolgono al servizio sociale per avere un piccolo aiuto, mentre il tema degli **adulti infraquarantacinquenni** è stato tenuto in considerazione per affrontare la modifica del nuovo regolamento dell'assistenza economica.

Per concludere, l'**affidamento adulti** e il **buon vicinato** hanno risposto in modo efficace ed innovativo alle esigenze del territorio, progettando una modalità nuova e diversa di sostegno tra persone e cercando di favorire le potenzialità degli assistiti stessi.

5 I servizi erogati

In questa sezione della relazione sulla performance viene rappresentata l'offerta di servizi che Consorzio garantisce alla collettività, evidenziando sia i livelli quantitativi (utenti seguiti, volumi di attività, ecc.), sia i livelli qualitativi sui servizi più rilevanti. La sezione, quindi, rendiconta la performance dell'ente nella gestione quotidiana dei propri servizi ed interventi.

I servizi sono aggregati nelle aree strategiche individuate nel par. 1.2.

Per ciascuna area strategica sono riportati:

- **l'elenco dei servizi erogati**, raggruppati in ambiti intermedi corrispondenti ai progetti del PEG. I servizi raggruppati in un progetto PEG presidiano un'area di bisogno omogenea ed una fascia di utenza specifica, sono caratterizzati da una finalità strategica comune e da un budget di risorse autonomo. Per ogni servizio erogato, quando significativo, vengono riportati dati sugli utenti seguiti e/o sui volumi di attività realizzati, evidenziando i valori rilevati negli anni 2012/2013 e, per il 2014, i valori attesi inseriti nel piano della performance e i valori rilevati a consuntivo;
- **gli indicatori di qualità dei servizi** più rilevanti che fanno riferimento all'area strategica considerata. Anche in questo caso, quando disponibili, vengono evidenziati sia i valori storici relativi al 2012 e al 2013, sia il valore atteso e consuntivo per il 2014.

5.1 Governance

5.1.1 Servizi erogati

5.1.2 Servizi erogati

| Cod. | Progetto | Servizio erogato | Dati di attività e utenza | | | | |
|------|-----------------------------------|---|---|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| | | | Parametro | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
| 103 | Funzioni delegate | Formazione professionale | Corsi per operatori socio-sanitari (1.000 ore) | 0 | 2 | 1 | 1 |
| | | | Corsi per operatori socio-sanitari Tecniche di sostegno (400 ore) | 1 | 2 | - | - |
| | | | Corsi per operatori socio-sanitari Elementi di assistenza (200 ore) | 0 | - | - | - |
| | | | Corsi per operatori socio-sanitari Modulo finale (400 ore) | 0 | - | 1 | - |
| | | Vigilanza | Strutture per minori | 1 | 5 | 5 | 3 |
| | | | Strutture per anziani | 9 | 17 | 18 | 16 |
| | | | Strutture per disabili | 2 | 1 | 1 | 0 |
| | | Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno | Minori soggetti a tutela | 31 | 19 | 19 | 18 |
| | | | Adulti soggetti a tutela | 21 | 18 | 18 | 15 |
| | | | Adulti in amministrazione di sostegno | 20 | 28 | 32 | 32 |
| 105 | Supporto amministrativo – sociale | Supporto amministrativo – sociale | | | | | |
| | | SISA | | | | | |

5.2 Sostegno sociale ai cittadini in situazione di difficoltà

5.2.1 Servizi erogati

| Cod. | Progetto | Servizio erogato | Dati di attività e utenza | | | | |
|------|---|--------------------------------|---|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| | | | Parametro | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
| 201 | Informazione ed accoglienza dell'utenza | Sportelli di accoglienza | Sportello sociale (Chivasso) | 367 | 248 * | 500 * | 204 |
| | | | Sportello sociale (Chivasso) con funzione di S.U.S.S. | 86 | | | |
| | | | Sportello Unico Socio-Sanitario S.U.S.S. (Crescentino c/o CISS) | 177 | 280 * | 400 * | 119 |
| | | | Sportello sociale (Crescentino) | 265 | | | |
| | | | Punti satellite S.U.S.S. | 38 | 157 * | / | 224 |
| | | | Punti satellite S.U.S.S. per richieste esclusivamente socio-assistenziali | 145 | | | |
| 202 | Analisi dei bisogni e sostegno dei percorsi individuali | Servizio sociale professionale | Minori in carico | 1152 | 1236 | 900 | 853 |
| | | | Minori Disabili in carico | 142 | 133 | 120 | 115 |
| | | | Adulti Disabili in carico | 444 | 428 | 450 | 448 |
| | | | Anziani autosufficienti in carico | 330 | 337 | 250 | 180 |
| | | | Anziani non autosufficienti in carico | 730 | 635 | 700 | 650 |
| | | | Adulti in carico | 1926 | 2477 | 1000 | 974 |
| 203- | Interventi per il sostegno economico | Contributi economici | Nuclei con adulti (compresi invalidi) | / | 164 | 177 | 192 |
| | | | Nuclei con minori | / | 182 | 197 | 202 |
| | | | Nuclei con anziani | / | 19 | 25 | 30 |
| | | | Nuclei con disabili | / | 10 | 14 | 9 |
| 204 | Disagio sociale e sostegno alle famiglie | Sostegno alla locazione | Utenti fruitori del contributo | 1 | / | / | / |

* I dati non vengono più rilevati in modo distinto tra richieste suss e socio-assistenziali

5.2.2 Parametri e standard di qualità

L'anno 2013 ha visto l'uso di una nuova modalità sperimentale per l'erogazione dei contributi economici, attualmente in fase di verifica. Ad oggi, pertanto, non è possibile né rilevare i dati con i vecchi indicatori perché non in continuità con il passato, né ipotizzarne di nuovi, perché prematuro.

In merito allo sportello socio-sanitario, si è rilevato come la complessità delle domande portate dai cittadini non richieda più una risposta separata con sportelli dedicati. Si evince infatti come l'attuale accoglienza garantita dagli sportelli del Consorzio soddisfi sia la richiesta sociale che sanitaria.

5.3 Minori e famiglie

5.3.1 Servizi erogati

| Cod. | Progetto | Servizio erogato | Dati di attività e utenza | | | | |
|------|--|---|--|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| | | | Parametro | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
| 301 | Sostegno alle capacità genitoriali | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | Assistenza educativa territoriale e sostegno alla famiglia | Minori e famiglie | 40 | 32 | 33 | 29 |
| | | | Incontri in Luogo Neutro | 27 | 35 | 29 | 28 |
| | | | | | | | |
| | | Inserimenti in strutture residenziali di nuclei mamma – bambino | Mamme sole con figli minori | 7 | 5 | 7 | 6+9 |
| | | Affidamenti Familiari Residenziali e diurni | Minori privi temporaneamente di famiglia | 58 | 49 | 50 | 49 |
| | | Mediazione familiare | Coppie in separazione | 5 | 5 | 3 | 2 |
| | Adozioni | Coppie che presentano disponibilità all'adozione | 11 | 8 | 6 | 10 | |
| 302 | Interventi di tutela dei minori alternativi alla famiglia di origine | Inserimenti in strutture residenziali minori | Minori temporaneamente privi di famiglia | 15 | 8 | 11 | 10+3 |

5.3.2 Parametri e standard di qualità

| Servizio | Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
|---|---|---|--------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| Educativa territoriale minori | N. progetti di educativa con il n. minimo di ore settimanali/Tot. progetti educativi in essere al 31/12 | Mostra la percentuale dei progetti di educativa attivi con il minimo di ore garantite rispetto al totale di progetti educativi in essere al 31/12 di ogni anno. | % | 37.5% | 100% | 100% | 100% |
| Educativa territoriale minori | N. di progetti educativi con durata > di tre anni/Totale progetti educativi in essere al 31/12 | Rileva i progetti educativi che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. La tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione. | % | 5% | 18,75% | 5% | 2\29 0.06% |
| Educativa territoriale minori | N. di interventi di urgenza attivati /Totale di interventi per minori richiesti in urgenza nell'anno | Evidenzia la capacità dell'ente di attivare interventi in urgenza a fronte delle situazioni di emergenza che si sono verificate nell'anno. | % | 100% | 0% | 100% | 100% |
| Educativa territoriale minori Luoghi Neutri | n. di luoghi neutri attivati / tot. di richieste di luoghi neutri pervenute nell'anno | Evidenzia la capacità dell'ente di attivare progetti educativi a fronte di richieste che si sono verificate nell'anno. | % | 100% | 29,41% | 90% | 100% |
| Educativa territoriale minori Luoghi Neutri | n. di luoghi neutri con durata > di due anni / totale dei luoghi neutri | Rileva i luoghi neutri che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. La tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione. | % | 7% | 100% | 5% | 5\28 0.17% |
| Affidamenti familiari | N. minori (0 – 10 anni) assegnati in affido residenziale/ n. minori 0 – 10 anni allontanati nell'anno | Evidenzia l'incidenza del n. di minori di età tra 0 e 10 anni assegnati in affido rispetto al totale dei minori 0 – 10 anni allontanati nell'anno. L'affido è ritenuto la forma più idonea di allontanamento per i minori, specie nei primi anni di vita: un incremento del valore dell'indicatore va quindi tendenzialmente interpretato in modo positivo. | % | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Inserimenti in strutture residenziali minori | N. minori 10 - 17 anni inseriti in case famiglia/ n. minori 10 – 17 anni allontanati nell'anno | Evidenzia l'incidenza del n. di minori di età tra 10 e 17 anni inseriti in Casa Famiglia rispetto al totale dei minori 10 – 17 anni allontanati nell'anno. Poiché l'affido è ritenuto la forma più idonea di allontanamento per i minori, specie nei primi anni | % | 25% | 100% | 80% | 50% 1 è stato una notte |

| Servizio | Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
|--|--|--|--------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| | | di vita | | | | | |
| Inserimenti in strutture residenziali di nuclei mamma - bambino | N. di inserimenti con durata > ai tre anni/Totale inserimenti in essere al 31/12 | Rileva gli inserimenti di nuclei mamma-bambino che presentano una durata elevata rispetto agli standard di durata abituali. Essendo la finalità del servizio quella di consentire un percorso di recupero di autonomia della madre, evitando la cronicizzazione, la tendenza dovrebbe essere quella del contenimento e della riduzione dei nuclei inseriti oltre i tre anni. | % | 20% | 0% | 20% | 0% |

5.4 Disabili e famiglie

5.4.1 Servizi erogati

| Cod. | Progetto | Servizio erogato | Parametro | Dati di attività e utenza | | | |
|---|---|---|--|---------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| | | | | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
| 401 | Interventi educativi per disabili | Assistenza educativa territoriale minori "Eta Beta" | Minori con disabilità medio-grave di età compresa tra 0-16 anni che hanno avuto intervento nell'anno | 34 | 34 | 34 | 36 |
| | | Interventi educativi per disabili sensoriali e ciechi pluriminorati | Minori, in età scolare, con disabilità sensoriale anche associata a pluriminorazione che hanno avuto intervento nell'anno | 10 | 9 | 11 | 9 |
| | | Interventi educativi di tipo cognitivo – comportamentale sull'autismo | Minori, in età scolare, con diagnosi di autismo che hanno avuto intervento nell'anno | 2 | 2 | 1 | 1 |
| | | Servizio Sfere (Antennah, Re Mida e laboratori educativi socializzanti) | Giovani adulti con disabilità medio-grave che hanno compiuto i 15 anni che hanno avuto intervento nell'anno | 26 | 27 | 31 | 32 |
| | | Soggiorni estivi | Minori e adulti disabili in carico ai servizi del "Programma Disabili e famiglia" del C.I.S.S che hanno avuto intervento nell'anno | 59 | 57 | 52 | 54 |
| 402 | Interventi educativi-assistenziali per disabili | Centro diurno "Handirivieni" | Capacità erogativa giornaliera | 20 | 20 | 20 | 20 |
| | | | Adulti con disabilità grave-medio grave | 27 | 30 | 28 | 28 |
| | | Centro diurno Prolungato | Capacità erogativa giornaliera | 6 | 6 | 6 | 6 |
| | | | Adulti con grave disabilità e/o condizioni familiari difficili già in carico al Centro Diurno | 11 | 11 | 10 | 10 |
| | | Progetto Makramè | Disabili ultraquindicenni con problemi di psicosi che hanno avuto intervento nell'anno | 12 | 13 | 13 | 14 |
| Inserimenti in presidi semiresidenziali | Disabili adulti e minori | 23 | 23 | 26 | 26 | | |

| Cod. | Progetto | Servizio erogato | Dati di attività e utenza | | | | |
|------|---|---|---|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| | | | Parametro | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
| | | Affidamenti diurni | Minori con disabilità media e grave con situazioni familiari che necessitano di sostegno | 5 | 6 | 7 | 7 |
| 403 | Promozione della domiciliarità disabili gravi | Assistenza domiciliare per disabili gravi | Persone disabili con disabilità grave e gravissima | 5 | 6 | 6 | 6 |
| | | Ricoveri di sollievo | Adulti con disabilità grave | 4 | 3 | 3 | 3 |
| | | Interventi economici a sostegno della domiciliarità | Adulti e minori con grave disabilità | 17 | 14 | 14 | 14 |
| 404 | Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo | SIL | Persone – di età superiore ai 16 anni - con disabilità psico-fisica sensoriale medio-lieve e invalidità civile non inferiore al 46% | 88 | 70 | 58 | 66 |
| 405 | Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili | Progetti "Vita indipendente" | Persone con disabilità motoria di età compresa tra i 18 e 65 anni capaci di autodeterminarsi | 2 | 3 | 3 | 3 |
| 406 | Interventi per la tutela dei disabili alternativi alla famiglia d'origine | Affidi residenziali | Minori disabili gravi e medio-gravi | 6 | 5 | 6 | 5 |
| | | Inserimenti in strutture residenziali | Adulti e minori disabili gravi o in assenza di una famiglia in grado di sostenerli | 71 | 72 | 79 | 78 |
| 407 | Sostegno alla rete dei servizi per disabili | Trasporto | Utenti del Centro diurno Handirivieni – Sfere- Cascina Primavera | 47 | 49 | 55 | 60 |

5.4.2 Parametri e standard di qualità

| Servizio | Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
|-------------------|---|---|--------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| Servizio Eta beta | N. ore di educativa settimanale garantite | Evidenza, attraverso la rendicontazione settimanale, il numero di ore educative erogate dagli educatori del servizio | Ore | 252 | 258 | 216 | 216 |
| Servizio Eta beta | Lista d'attesa sul servizio "Eta beta" | Evidenza il numero di minori disabili 0-16 anni già valutati dalla Commissione ed in attesa di ricevere interventi educativi, al 31/12 dell'anno. | n. | 11 | 6 | 7 | 4 |
| Servizio Eta beta | N. minori disabili in carico al servizio Eta-beta | Evidenza il numero di minori disabili 0-16 anni in carico al servizio Eta - Beta, al 31/12 dell'anno. | n. | 31 | 28 | 27 | 29 |

| Servizio | Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
|---------------------------------|---|--|--------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| Servizi per disabili (generale) | N. disabili che accedono a servizi ulteriori rispetto a quelli di presa in carico/Totale disabili in carico nell'anno | Evidenzia il numero di disabili in carico a Eta Beta, Sfere, Centro Diurno e Makramé che usufruiscono di progetti integrati tra diversi servizi appartenenti alla rete dei servizi in rapporto al numero complessivo di persone in carico a suddetti servizi nel corso dell'anno considerato. | % | 25/99 25% | 34/104 32,69% | 32/102 31,37% | 32/103 31,06% |
| Servizi per disabili (generale) | N. disabili in età post scuola dell'obbligo con progetti integrati con le scuole superiori/Totale disabili in età post scuola obbligo con caratteristiche che permettano un inserimento scolastico dopo la licenza media. | Evidenzia il numero di disabili in carico servizi C.D, Sfere, Makramé, in età post scuola dell'obbligo (14 – 26 anni) e con caratteristiche che permettano un inserimento scolastico dopo la licenza media, che usufruiscono di progetti integrati tra i servizi per i disabili e le scuole superiori nell'anno. | n. | 19/19 100% | 21/21 100% | 14/14 100% | 14/14 100% |
| Servizi per disabili (generale) | N. disabili che accedono a progetti integrati con le risorse del territorio/Totale disabili medio lievi di età oltre i 16 anni | Evidenzia il numero di disabili medio lievi di età > ai 16 anni che accedono a progetti risocializzanti RI.So nell'anno. | n. | 6/24 25% | 6/24 25% | 10/20 50% | 9/18 50% |

5.5 Anziani e care giver

5.5.1 Servizi erogati

| Cod. | Progetto | Servizio erogato | Dati di attività e utenza | | | | |
|------|--------------------------------|--|---|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| | | | Parametro | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
| | Promozione della domiciliarità | Assistenza domiciliare anziani | Anziani con problemi di autonomia limitata o compromessa | 226 | 195 | 200 | 192 |
| | | | Adulti con patologie invalidanti | 8 | 9 | 10 | 11 |
| | | | Adulti e anziani con problemi di disagio psichico | 19 | 17 | 5 | 20 |
| | | Adi | Persone affette da patologie in fase post acuta o terminale | 64 | 57 | 65 | 65 |
| | | Telesoccorso | Anziani soli a rischio di malattia, non autosufficienza | 145 | 134 | 135 | 127 |
| | | Contributi economici a sostegno della domiciliarità | Anziani | 65 | 52 | 38 | 38 |
| | | Affidamento anziani non autosufficienti | Anziani non autosufficienti | - | - | - | - |
| | | Orientamento alla scelta delle badanti | Badanti iscritte al registro | | - | - | - |
| | | Supporto economico per l'assunzione di badanti private | Anziani | 2 | 2 | - | - |
| | | Importo medio annuale pro capite | € 682,99 | 682,99 | - | - | |
| 502 | Integrazione sociale anziani | Giorni di vita - per evitare la casa di riposo | | - | - | - | |
| | | Estate anziani | | - | - | - | |
| | | Servizio civico anziani | | - | - | - | |
| 503 | Residenzialità anziani | Integrazione rette anziani | Interventi ad integrazione della retta socio-assistenziale | 85 | 74 | 75 | 71 |

5.5.2 Parametri e standard di qualità

| Servizio | Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
|------------------------|-------------------------|---|--------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| SAD | N. ore erogate annue | Capacità del servizio di rispondere agli obiettivi previsti dai progetti individualizzati sui casi garantendo un adeguato volume di offerta | Ore | 35.971,06 | 30.709,37 | 30.400 | 28.972,33 |
| | | | | 4.267,17 | 3.802,40 | 3.100 | 3.202,35 |
| SAD | N. utenti seguiti | Capacità di presa in carico dei cittadini anziani residenti da parte del Servizio per il loro mantenimento a domicilio. | n. | 329 264 SAD + 65 ADI | 329 (272 SAD E 57 ADI) | 280 (215 SAD E 65 ADI) | 288 (223 SAD e 65 ADI) |
| SAD | Lista d'attesa al 31/12 | Entità del bisogno di assistenza domiciliare che non ha ancora trovato risposta con il SAD (permangono in lista d'attesa solo i cittadini con codice colore giallo (medio bisogno socio-sanitario) o verde (basso bisogno socio-sanitario)) | n. | 48 (al 31.12.12) | 40 (al 31.12.2013) | 40 (al 31.12.2014) | 25 (al 31.12.2014) |
| Assegni di cura | N. utenti seguiti | Capacità del Servizio di concorrere al costo per il mantenimento di persona anziana non autosufficiente presso il suo domicilio con l'ausilio di personale badante privato o di familiari | n. | 64 | 52 | 38 | 38 |
| Assegni di cura | Lista d'attesa al 31/12 | Entità del bisogno di assistenza domiciliare che non ha ancora trovato risposta con l'erogazione di assegni di cura. Scarsità delle risorse destinate rapportate al numero delle richieste di erogazione del servizio | n. | 177 (al 31.12.12) | 180 | 200 | 197 |
| Telesoccorso | N. utenti seguiti | Capacità del servizio di concorrere al mantenimento di persona anziana presso il suo domicilio grazie alla fornitura di ausili per la sua sopravvivenza/salute. | n. | 145 | 134 | 135 | 127 |

5.6 Amministrazione e servizi generali

5.6.1 Servizi erogati

| Cod. | Progetto | Servizio erogato |
|------|--|---|
| 601 | Supporto alla pianificazione e controllo | Supporto alla programmazione |
| | | Supporto alla rendicontazione |
| | | Supporto al controllo |
| 602 | Gestione del bilancio | Gestione finanziaria e fiscale |
| | | Supporto amministrativo-contabile ai centri di responsabilità del Consorzio |
| 603 | Servizi di provveditorato ed economato | Acquisti economali |
| | | Acquisto ticket |
| | | Acquisto materiale di consumo per ufficio |
| | | Inventario beni mobili |
| 604 | Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane | Supporto alla programmazione e alla gestione delle risorse umane |
| 605 | Amministrazione del personale | Reclutamento |
| | | Gestione giuridica |
| | | Gestione economica e previdenziale |
| 106 | Servizi generali | Supporto agli organi del Consorzio |
| | | Contratti e convenzioni |
| | | Protocollo e archivio |
| | | Front office (centralino, accoglienza utenti, ecc.) |
| 107 | Approvvigionamenti e gestione del patrimonio | Anagrafe delle prestazioni |
| | | Acquisto di beni e servizi di consumo per edifici e attrezzature |
| | | Acquisto di beni e servizi di consumo per il funzionamento del consorzio |
| | | Acquisti di dotazioni strumentali per edifici e attrezzature |
| 108 | Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro | Nuove opere |
| | | Tutela della <i>privacy</i> |
| | | Sicurezza sui luoghi di lavoro |

5.6.2 Parametri e standard di qualità

| Servizio | Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
|--|--|--|--------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| Protocollo e archivio | N. caselle posta elettronica per dipendenti attive/n. dipendenti | Evidenzia il grado di diffusione delle caselle di posta elettronica aziendali tra i dipendenti. | n. | 26 | 26 | 26 | 26 |
| Protocollo e archivio | N. firme digitali attive/ n. dipendenti | Evidenzia il grado di diffusione della firma digitale tra i dipendenti. La firma digitale è uno dei presupposti per il passaggio alla digitalizzazione delle procedure e degli atti | n. | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno | Tempi medi di presentazione del rendiconto per ogni situazione seguita, rispetto alla scadenza del precedente. | Esprime la puntualità con la quale si relazione all'Autorità giudiziaria in merito alle situazioni seguite. | mesi | 12 mesi | 4 mesi | 3 mesi | 5 mesi |
| Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno | Tempi per l'apertura del conto tutele | Evidenzia il tempo che intercorre tra l'autorizzazione del giudice all'apertura del conto e l'effettiva apertura del conto a favore del cittadino soggetto alle misure di protezione | gg. | 15 gg | 8 gg | 8 gg | 8 gg |
| Gestione finanziaria e fiscale | N. comunicazioni RGS sui flussi finanziari da regolarizzare nell'anno che presentano le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • superamento del limite del 10% rispetto al totale degli incassi e del 5% rispetto al totale dei pagamenti; • "anzianità" del provvisorio superiore a 30 giorni. | Evidenzia le comunicazioni della Ragioneria dello Stato in merito a flussi finanziari che devono essere regolarizzati perché non ancora muniti del mandato di pagamento o della reverseale d'incasso. | n. | 10 | 12 | 12 | 11 |
| Gestione finanziaria | N. di codici SIOPE errati/Totale codici SIOPE | Evidenzia la percentuale di codici SIOPE che risultano errati rispetto al totale dei codici SIOPE utilizzati. Il dato viene calcolato sommando i codici degli incassi e quelli dei pagamenti | % | 0% | 0% | 5% | 0% |
| Gestione finanziaria | $\frac{\sum_i (I_i - IC_i)}{\sum_i IC_i}$ <p>Somma degli scostamenti, per ogni codice gestionale Siope i, tra incassi rilevati nel SIOPE (I_i) e incassi rilevati nel conto del bilancio (IC_i) / totale incassi</p> | Evidenzia l'entità percentuale dello scostamento complessivo tra gli incassi per codice gestionale rilevati dal sistema SIOPE e quelli rilevati dalla contabilità dell'ente rispetto al totale degli incassi. Un valore tendente allo 0% evidenzia la piena corrispondenza tra le rilevazioni contabili dell'ente e le rilevazioni SIOPE | % | 0% | 0% | 1% | 0% |

| Servizio | Indicatore | Descrizione | Unità misura | Valore consuntivo (2012) | Valore consuntivo (2013) | Valore atteso (2014) | Valore consuntivo (2014) |
|-----------------------------|--|--|--------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|
| | rilevati nel conto del bilancio | (utilizzate per l'analisi aggregata dei conti pubblici) | | | | | |
| Gestione finanziaria | $\frac{\sum_{i} (PSi - PCI)}{\sum_{i} PCI}$ <p>Somma degli scostamenti, per ogni codice gestionale Siope i, tra pagamenti rilevati nel SIOPE (PSi) e pagamenti rilevati nel conto del bilancio (PCI)/ totale pagamenti rilevati nel conto del bilancio</p> | Evidenzia l'entità percentuale dello scostamento complessivo tra i pagamenti per codice gestionale rilevati dal sistema SIOPE e quelli rilevati dalla contabilità dell'ente rispetto al totale dei pagamenti. Un valore tendente allo 0% evidenzia la piena corrispondenza tra le rilevazioni contabili dell'ente e le rilevazioni SIOPE (utilizzate per l'analisi aggregata dei conti pubblici) | % | 0% | 0% | 1% | 0% |

6 Le risorse

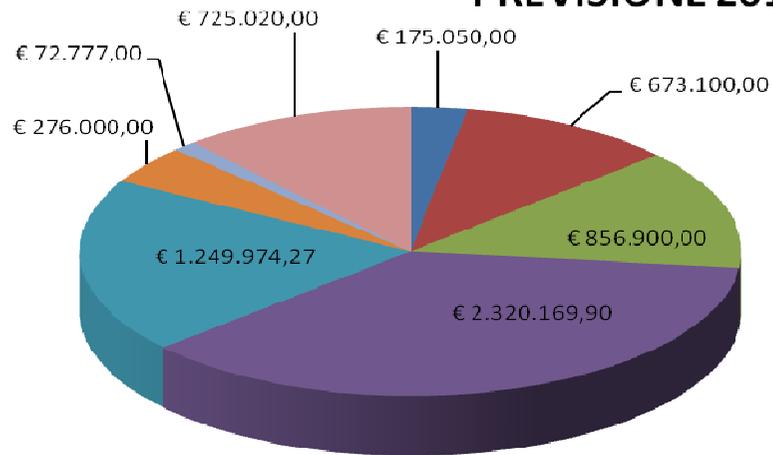
La tabella seguente mostra le spese che il CISS ha sostenuto nel 2014 nelle diverse aree strategiche.

Per ogni area strategica sono riportate:

- le previsioni iniziali 2014;
- le previsioni definitive 2014;
- le spese consuntive 2014.

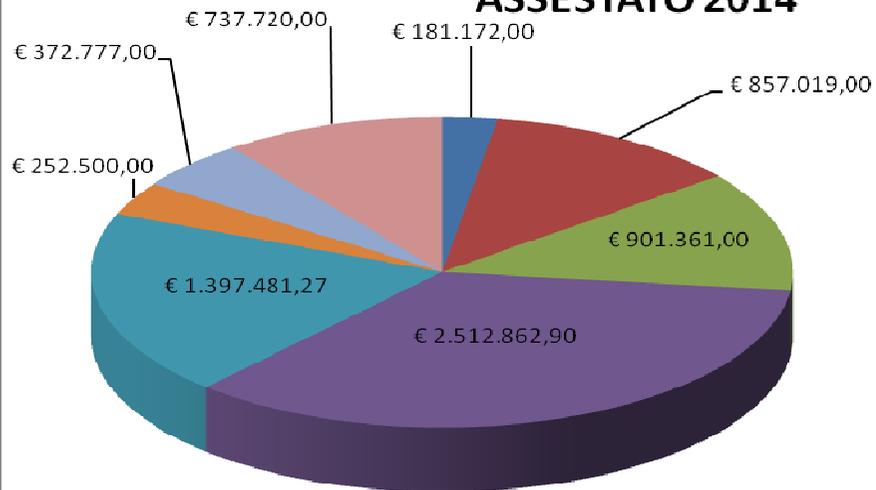
| Programma | Progetto | Previsione 2014 | Assestato 2014 | Impegnato 2014 |
|---|---|-----------------|----------------|----------------|
| 1 - Governance | | € 175.050,00 | € 181.172,00 | € 171.593,25 |
| | 101 Governance interna | € 35.000,00 | € 35.000,00 | € 34.316,26 |
| | 102 Governance esterna | € 3.000,00 | € 39.922,00 | € 36.922,00 |
| | 199 Personale e spese generali Governance | € 137.050,00 | € 106.250,00 | € 100.354,99 |
| 2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà | | € 673.100,00 | € 857.019,00 | € 827.458,31 |
| | 203 Interventi per il sostegno economico | € 265.100,00 | € 369.019,00 | € 359.412,72 |
| | 204 Disagio sociale e sostegno alle famiglie | € - | € 30.000,00 | € 30.000,00 |
| | 299 Personale e spese generali servizio territoriale | € 408.000,00 | € 458.000,00 | € 438.045,59 |
| 3 - Minori e Famiglie | | € 856.900,00 | € 901.361,00 | € 858.335,25 |
| | 301 Sostegno alle capacità genitoriali | € 552.600,00 | € 606.061,00 | € 578.155,06 |
| | 302 Interventi di tutela dei minori altern. alla fam. di origine | € 225.000,00 | € 210.000,00 | € 196.171,44 |
| | 303 Sostegno alla rete di servizi per minori e famiglie | € - | € 37.000,00 | € 37.000,00 |
| | 399 Personale e spese generali minori | € 79.300,00 | € 48.300,00 | € 47.008,75 |
| 4 - Disabili e Famiglie | | € 2.320.169,90 | € 2.512.862,90 | € 2.489.755,60 |
| | 401 Interventi educativi per disabili | € 499.710,00 | € 513.210,00 | € 513.197,75 |
| | 402 Interventi educativo-assistenziali per disabili | € 647.620,00 | € 632.620,00 | € 626.721,68 |
| | 403 Promozione della domiciliarità disabili gravi | € 8.757,90 | € 39.550,90 | € 39.550,90 |
| | 404 Promozione degli inserimenti in ambito lavorativo | € 86.970,00 | € 93.970,00 | € 92.009,11 |
| | 405 Sostegno all'autonomia e all'indipendenza disabili | € - | € 100.000,00 | € 100.000,00 |
| | 406 Interventi per disabili altern. alla famiglia di origine | € 848.112,00 | € 894.512,00 | € 883.164,18 |
| | 407 Sostegno alla rete dei servizi per disabili | € 149.100,00 | € 159.100,00 | € 156.778,48 |
| | 499 Personale e spese generali disabili | € 79.900,00 | € 79.900,00 | € 78.333,50 |
| 5 - Anziani e Care-givers | | € 1.249.974,27 | € 1.397.481,27 | € 1.375.901,18 |
| | 501 Promozione della domiciliarità anziani | € 890.474,27 | € 1.041.181,27 | € 1.028.402,92 |
| | 503 Residenzialità anziani | € 281.000,00 | € 277.500,00 | € 270.253,86 |
| | 599 Personale e spese generali anziani | € 78.500,00 | € 78.800,00 | € 77.244,40 |
| 6 - Amministrazione e Servizi generali | | € 276.000,00 | € 252.500,00 | € 239.922,53 |
| | 108 Privacy e sicurezza sul luogo di lavoro | € 10.000,00 | € 10.000,00 | € 6.367,68 |
| | 198 Personale e spese generali amministrazione e servizi generali | € 102.400,00 | € 78.900,00 | € 74.034,84 |
| | 601 Supporto alla pianificazione e controllo | € 3.200,00 | € 3.200,00 | € 3.078,15 |
| | 602 Gestione del bilancio | € 2.500,00 | € 2.500,00 | € 1.667,86 |
| | 605 Amministrazione del Personale | € 7.000,00 | € 7.000,00 | € 5.124,00 |
| | 699 Personale e spese generali amministrazione e servizi generali | € 150.900,00 | € 150.900,00 | € 149.650,00 |
| 98 - Nuove opere | | € 72.777,00 | € 372.777,00 | € 365.780,26 |
| | 9801 Nuova sede del Consorzio e C. Diurno disabili | € 72.777,00 | € 372.777,00 | € 365.780,26 |
| 99 - Ente | | € 725.020,00 | € 737.720,00 | € 512.252,81 |
| | 9900 Ente | € - | € 60.000,00 | € 60.000,00 |
| | 9901 Organi istituzionali | € 9.183,00 | € 9.183,00 | € 6.682,10 |
| | 9902 Spese generali per il personale | € 54.737,00 | € 53.937,00 | € 52.644,29 |
| | 9903 Spese generali per edifici e attrezzature | € 52.700,00 | € 47.200,00 | € 44.743,54 |
| | 9904 Spese generali di funzionamento | € 256.700,00 | € 200.700,00 | € 137.883,12 |
| | 9905 Partite di giro | € 351.700,00 | € 366.700,00 | € 210.299,76 |
| Totale complessivo | | € 6.348.991,17 | € 7.212.893,17 | € 6.840.999,19 |

PREVISIONE 2014



- 1 - Governance
- 2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà
- 3 - Minori e Famiglie
- 4 - Disabili e Famiglie
- 5 - Anziani e Care-givers
- 6 - Amministrazione e Servizi generali
- 98 - Nuove opere
- 99 - Ente

ASSESTATO 2014



- 1 - Governance
- 2 - Sostegno sociale a cittadini in situazioni di difficoltà
- 3 - Minori e Famiglie
- 4 - Disabili e Famiglie
- 5 - Anziani e Care-givers
- 6 - Amministrazione e Servizi generali
- 98 - Nuove opere
- 99 - Ente